



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2003, n. 196, recante *Codice in materia di protezione di dati personali* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *Codice dell'amministrazione digitale* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*, con cui è modificata la denominazione della Direzione generale Educazione e ricerca in Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, n. 21, recante *Articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO l'art. 6 comma 1 del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* che ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in *Ministero della cultura*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante *Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

VISTO il Decreto di nomina a direttore generale della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del dott. Mario Turetta, registrato alla Corte dei Conti al n. 785 del 9 aprile 2020;

VISTO il provvedimento a firma del Ministro n. 28361-P del 24.11.2022, recante firma dei decreti di approvazione degli atti e dei contratti di spettanza del Segretario generale, con cui al Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali, dott. Mario Turetta è stato conferito l'incarico avente ad oggetto la firma degli atti e dei provvedimenti di spettanza del Segretario generale;

CONSIDERATO che a far a data 5 marzo 2023 l'incarico conferito al Direttore generale dott. Mario Turetta con DPCM 6 marzo 2020 è cessato;

VISTO il decreto direttoriale n. 203 del 3 marzo 2023, con cui, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e dell'articolo 13 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169, recante Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance, i poteri direttivi concernenti la gestione della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali sono avocati dallo scrivente nelle more del conferimento dell'incarico al dirigente titolare;

VISTA la partecipazione della Direzione generale – in rappresentanza del Ministero della cultura e in qualità di partner – al progetto europeo ARCHE "Alliance for Research on Cultural Heritage in Europe", finanziato dal programma Horizon Europe 2021-2027 e finalizzato a creare una alleanza per la ricerca sul patrimonio culturale in Europa che coinvolga tutti i portatori di interesse nella co-progettazione di strategie e roadmaps in materia di ricerca e innovazione sul patrimonio culturale, con approcci e competenze multidisciplinari;

VISTA la delega alle funzioni di Project Legal Signatory e Financial Legal Signatory del progetto ARCHE finalizzata a garantire gli adempimenti necessari per la partecipazione dell'Istituto all'iniziativa, perfezionata nei confronti del Dott. Mario Turetta, Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali, dal Segretariato Generale del Ministero della cultura, di cui alla nota prot. SG-SERV. III, U.O. 1 n. 13759 del 19 aprile 2022;

VISTO il Grant Agreement n. 101060054 dell'8 giugno 2022 di attuazione del progetto ARCHE-HORIZON-CL2-2021-HERITAGE-02, stipulato tra i partner di progetto, la cui durata è fissata in 36 mesi a decorrere dal 1 settembre 2022;

VISTO il Decreto direttoriale DG-ERIC n. 417 del 12 settembre 2022, con cui è stato istituito il Gruppo di lavoro per il progetto ARCHE, al fine di consentire l'attuazione degli obiettivi in capo al Ministero della cultura;

VISTA la Determina a contrarre di cui al Rep. DG-ERIC n. 5 del 9 febbraio 2023 per la selezione di un esperto in monitoraggio e rendicontazione di fondi europei, con particolare riferimento al programma Horizon Europe 2021-2027, in supporto al gruppo di lavoro interno per il progetto ARCHE di cui al D.D. 417/2022;

VISTO l'Avviso pubblico di cui al Prot. MIC_DG-ERIC n. 15422-P-allegato utente 2 del 13 febbraio 2023 per la selezione del suindicato esperto, pubblicato in data 14 febbraio 2023 sul Portale del reclutamento, di cui all'art. 3, comma 7 della legge 19 giugno 2019, n. 56, denominato "InPA" e gestito dal Dipartimento della funzione pubblica;

DATO ATTO che il termine per l'invio delle candidature a partecipare è scaduto il giorno 24/02/2023;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per i concorsi e il reclutamento di cui al Prot. DFP n. 14656-P del 2 marzo 2023, recante la trasmissione degli elenchi dei candidati all'avviso pubblico per la ricerca di un esperto al quale conferire un incarico di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

EVIDENZIATA pertanto la necessità di procedere alla nomina della Commissione per la valutazione del *curriculum vitae* e dei titoli posseduti dai candidati e per l'espletamento dei colloqui, tesi all'individuazione del candidato utile;

RITENUTO opportuno che la Commissione sia composta da almeno tre membri della scrivente Direzione generale, di cui il presidente con qualifica di dirigente e gli altri due membri con qualifica di funzionario, oltre al segretario verbalizzante;

DECRETA

Art. 1

1. E' costituita, presso la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali, la Commissione avente le finalità e i compiti di cui alle premesse.

La Commissione è così composta:

PRESIDENTE:

Dott. Marco Puzoni, Dirigente del Servizio I-*Ufficio Studi* della Direzione generale.

COMMISSARI:

- Dott.ssa Francesca Barbara Cuda, Funzionario Amministrativo, responsabile della U.O. *Trasparenza e anticorruzione* della Direzione generale;
- Dott.ssa Silvia Rossi, Funzionario Amministrativo, responsabile della U.O. 2 *Scuole di formazione MiC e percorsi formativi pre-ruolo* della Direzione generale.

La Dott.ssa Marianna Faccenda - supporto Ales della Direzione generale, U.O. *Bilancio* - svolge i compiti di segretario verbalizzante.

2. I componenti della Commissione di cui al comma 1, all'atto di insediamento, rendono una dichiarazione espressa in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto d'interesse ai sensi degli articoli 35 e 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, dell'art. 11 – comma 1 del D.P.R. n. 487/1994, degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile, presa visione dell'elenco dei candidati.

3. La predetta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico di cui al presente atto.

4. La Commissione, che potrà lavorare telematicamente, procederà alla valutazione dei candidati anche in presenza di un numero di candidati idonei inferiore al quadruplo delle posizioni richieste per il profilo di riferimento, elaborando all'atto dell'insediamento, prima dell'esame delle candidature, una griglia di valutazione con punteggio numerico.

5. All'esito dei colloqui, la Commissione predispone e pubblica sul sito istituzionale una graduatoria ai fini della successiva proposta di conferimento dell'incarico.

Art. 2

Per i componenti della Commissione, di cui all'art. 1, non sono previsti emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese di alcun genere.

Art. 3

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della scrivente Direzione generale unitamente ai CV dei componenti della Commissione e detta pubblicazione, unitamente a quella di cui all'articolo 1 comma 5, soddisfa a qualsivoglia effetto ogni esigenza di notifica.
2. Il presente decreto, unitamente agli atti della medesima procedura, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE INCARICATO
AVOCANTE
Dott. Mario Turetta